

# Armi sì, diritti no tra Italia e Qatar affari miliardari

*Firmata super-commessa per navi da guerra*

*Ma nessuna richiesta sulle violazioni umanitarie*

» **ROBERTA ZUNINI**

**L'**intesa firmata dal ministro della Difesa Roberta Pinotti e dall'omologo qatariota Khalid bin Mohammad al-Attyah, dà il via libera alla più ingente commessa della storia della cantieristica navale militare italiana. Il Paese del Golfo sborserà 5 miliardi di euro per acquistare 4 corvette e una nave appoggio realizzate da Fincantieri a Muggiano e Riva Trigoso ed equipaggiate con sistemi realizzati da Finmeccanica-Leonardo: sensori, sistema da combattimento e artiglieria per la guerra elettronica. Nel pacchetto è incluso l'addestramento del personale qatariota e il supporto logistico della Marina italiana. Circa un quinto del budget relativo alla fornitura di missili-antive e da difesa aerea andrà nelle casse di Finmeccanica-Leonardo. "Questo tipo di accordi non possono essere stipulati senza un'intesa tra gli Stati, perché prevedono anche l'addestramento del personale militare. Per l'Italia non rappresenta solo una vittoria di tipo commerciale", spiega Pietro Batacchi, direttore della *Rivista italiana difesa*.

**PER ARRIVARE** a stipulare l'accordo con Doha, l'Italia ha dovuto "guerreggiare" a lungo con la Francia che, assieme a Usa e Inghilterra, ha una lunga tradizione di forniture militari ai paesi del

Golfo. Alla fine l'ha spuntata l'Italia vincendo quella che la stampa francese ha definito "la battaglia navale tra Italia e Francia" che si inserisce nel "grande gioco" sullo scacchiere mediorientale, o meglio, nel riassetto degli equilibri determinato dalle primavere arabe. Se la Francia non avesse venduto nel 2015 una portaerei e alcune navi da guerra all'Egitto - grazie ai finanziamenti di Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti al Cairo in bolletta - probabilmente l'Italia non avrebbe concluso l'affare. La fornitura francese al regime di Al-Sisi, ha indispettito (per usare un eufemismo) il giovane emiro Tamin Al-Thani che guida il Qatar. L'attuale reggente continua a sostenere la Fratellanza musulmana sia in Egitto sia a Gaza che in Libia, oltre a finanziare alcuni gruppi di combattenti islamici in Siria e i Taliban in Afghanistan. Non a caso ospita il leader politico di Hamas, Khaled Meshaal, e a Doha si trova l'ufficio di rappresentanza Taliban.

L'obiettivo, ufficiale, del Qatar è l'inserimento delle corvette italiane nell'ambito del dispositivo di sicurezza previsto per i Mondiali del 2022. Nel luglio scorso i ministri Pinotti e al-Attyah avevano firmato un accordo di cooperazione nel campo del trasporto. Né allora né ora il governo italiano ha fatto pressione sulle autorità del Qatar affinché rispetti i diritti delle minoranze e delle donne. Lunedì, un'olandese di 22

anni è stata scarcerata dopo 3 mesi dietro le sbarre per aver denunciato di esser stata vittima di uno stupro. La ragazza ha rischiato di essere condannata a 3 anni "per aver praticato sesso fuori dal matrimonio" nonostante fosse stata drogata da un uomo che ha ricevuto 140 frustate. La giovane è stata riconosciuta colpevole, ma la pena a un anno è stata convertita in sanzione con espulsione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda

### ■ CINQUE MILIARDI

di euro per acquistare 4 corvette e una nave appoggio realizzate da Fincantieri ed equipaggiate con sensori, sistema da combattimento e artiglieria per la guerra elettronica. Incluso nel pacchetto l'addestramento del personale qatariota e il supporto logistico della Marina italiana

